

## Originale di Determinazione

N. 001151 data 28/09/2023

Classifica 0007

**Oggetto: ADESIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DA FINANZIARE A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2021-2027 - OBIETTIVO SPECIFICO 1. ASILO - MISURA DI ATTUAZIONE 1.B) - AMBITO DI APPLICAZIONE 1.D) - INTERVENTO F) - "PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI" - "PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI": AVVIO PROCEDURE DI CO-PROGETTAZIONE**

## IL DIRIGENTE AREA COMUNITA'

**Premesso che** il Sistema Accoglienza e Integrazione (SAI), con i suoi 43.923 posti attivi al 28 febbraio 2023, è il principale strumento individuato dal legislatore per assicurare la presa in carico, l'accoglienza e la realizzazione dei percorsi di prima integrazione dei migranti titolari di protezione;

**Ricordato che** nel Comune di San Benedetto del Tronto è attivo un cluster per n.30 posti (Ente titolare: Comune di San Benedetto del Tronto);

**Visto** l'avviso del 15/06/2023 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'immigrazione e l'asilo ad oggetto *“Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati” - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”;*

**Preso atto che** tale avviso mira a sostenere la rete degli Enti locali titolari di progetti SAI, favorendo un approccio “integrato” ai fini dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati;

**Rilevato che** tale progetto mira a realizzare *Piani Individuali di Inserimento socio-economico* nei confronti di quei soggetti in fase di cosiddetto “sgancio” dal Sistema Accoglienza e Integrazione (SAI) al fine di garantire loro, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti servizi:

- **Servizi per l'abitare**, incluse le azioni di rete, di housing sociale, di cohousing, di finanza delle locazioni volte a costruire e/o supportare percorsi sostenibili di avvio dell'autonomia abitativa. Si potranno prevedere attività di costruzione/rafforzamento di reti con interlocutori privilegiati, istituzionali e non, per la definizione di piani locali sull'abitare sociale; interventi di co-housing sociale, anche con l'incontro di bisogni differenti e processi di auto-aiuto (per es. intergenerazionale; interabilità; ecc.); interventi di co-housing sociale per giovani adulti; servizi per l'abitare sociale (per es. portierato sociale; condominio solidale; gestione sociale degli immobili; pratiche di buon vicinato; ecc.); attività di facilitazione dei processi di locazione, con particolare riguardo ai nuclei familiari (per es. mediazione in ambito immobiliare; fondo di garanzia; canoni calmierati; interventi di ordinaria manutenzione; beni e servizi specifici; ecc.); studio di piani di recupero edilizio e manutenzione (per es. singoli immobili; isolati/quartieri; borghi); piani di fattibilità per le misure di autocostruzione;
- **Servizi per il lavoro**, comprese le azioni di orientamento e d'accompagnamento per il lavoro ed il supporto per il riconoscimento di titoli di studio o qualifiche professionali acquisite all'estero, in raccordo con le misure finanziate dalle altre Amministrazioni interessate. Particolare importanza nella fase di stesura dei Piani Individuali di integrazione socio-economica dovrà essere data al riconoscimento delle competenze già acquisite ma non formalizzate, al potenziamento di quelle trasversali, l'elaborazione e l'aggiornamento del bilancio di competenze, la partecipazione a laboratori formativi non professionalizzanti e/o di lingua italiana specifica. Potrà essere prevista l'erogazione di contributi economici per l'acquisto di materiale da lavoro, per la copertura di spese necessarie al conseguimento di patentini e/o abilitazioni specifiche non finanziabili da altri fondi, rimborso di spese di supporto alle attività lavorative (*ticket restaurant, tutoring, spese di viaggio etc.*), o propedeutiche all'assunzione o allo svolgimento di corsi/ tirocini (pratiche burocratiche, eventuali visite mediche etc.);
- **Supporto alla genitorialità**, con azioni di orientamento e accompagnamento ai servizi di welfare locali (quali i consultori familiari o associazioni attive nell'ambito) ed ai servizi

educativi per l'infanzia e per i minori; il supporto nello svolgimento delle procedure amministrative per l'inserimento dei minori in percorsi formativi ed accompagnamento per la presentazione di richieste di sussidi nazionali o locali (es. Bonus Nido INPS). Potranno essere erogati contributi economici per la conciliazione famiglia-lavoro, come copertura delle spese scolastiche e di assistenza per figli, anche non autosufficienti e/o affetti da disabilità di qualunque età;

- **Supporto alla salute**, con azioni di orientamento e accompagnamento ai servizi di welfare locali, l'erogazione di servizi di counseling psico-educativo e socio-sanitario e/o di consulenza e assistenza legale specializzata, in complementarità con i servizi e gli interventi finanziati a diverso titolo già presenti sul territorio;
- **Accompagnamento all'inserimento sociale**, tramite azioni di orientamento a servizi territoriali, anche attraverso misure individuali – in favore di adulti, giovani adulti e minori – a sostegno della salute, delle fragilità sociali, delle misure di supporto e riabilitazione delle vulnerabilità; iniziative ed eventi di socializzazione, anche organizzati all'interno della stessa cornice progettuale, nonché in stretta correlazione con i servizi per l'abitare. Potranno altresì essere previste anche azioni di supporto nella relazione dei destinatari di progetto con la comunità ospitante, anche attraverso la mediazione di mentori impegnati nel progetto.

**Dato atto che** con DGC n. 191 del 26/09/2023 l'Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto ha ritenuto opportuno partecipare alla procedura oggetto dell'avviso del 15/06/2023, proponendo entro il 31 ottobre prossimo un proprio progetto, finanziato a valere sul FAMI, quale Ente titolare di progetto, alla luce del fatto che appare sempre più necessario sostenere azioni che mirino ad un'integrazione a lungo termine, la cui progettazione parta fin dalla fase di accoglienza ed accompagnino il migrante nella difficile fase di inserimento nel contesto sociale di riferimento, in stretta connessione e continuità con i percorsi di presa in carico integrata attivati nello stesso SAI, dando atto che i progetti di accoglienza ammessi al finanziamento avranno una durata biennale;

**Considerata** la necessità di procedere all'emanazione di un avviso pubblico (bando) finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti del Terzo Settore che si pongano come ente attuatore in co-progettazione con l'Ente al fine di concretizzare e realizzare tale progetto in maniera dettagliata, nonché per la successiva organizzazione, gestione e implementazione dei servizi, interventi e attività previsti dal progetto medesimo;

#### **Richiamati:**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore";
- il D.P.C.M. del 30 Marzo 2001 che decreta l'"Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- il D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che prevede tra le attività generali di cui all'art. 5 lettera a) interventi e servizi sociali;
- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021 con il quale sono state approvate le "Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore" con particolare riguardo al percorso di co-progettazione quale istituto mediante il

quale la Pubblica Amministrazione instaura un rapporto di collaborazione con un ente del Terzo settore al fine di realizzare specifici progetti di servizio e soddisfare esigenze comuni pubblico/private;

- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016;

- il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero affare 01382/2018 del 26.07.2018 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal D.lgs. n. 56 del 2017, e del D.lgs. n. 117 del 2017;

**Richiamato altresì** l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento; in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)";* inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";*

**Precisato che** l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 CTS in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 CTS; la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

**Considerato altresì che** occorre predisporre gli atti del procedimento in oggetto in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento;

**Dato atto che** si procederà alla pubblicazione dell'avviso sopracitato per n.10 giorni, stante l'urgenza di provvedere;

**Dato atto che** il Responsabile unico del procedimento che sottoscrive il presente atto è il Dott. Antonio Di Battista, Responsabile del Servizio Politiche Sociali ed Immigrazione del Comune di San Benedetto del Tronto;

**Ritenuto pertanto** di dover procedere all'approvazione dello schema di avviso pubblico e relativi allegati, acclusi al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale al fine dell'acquisizione di manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di soggetto del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e co-gestione di attività ed interventi per la realizzazione di un nuovo progetto FAMI;

**Dato atto altresì che** in ordine all'adozione del presente atto non ricorrono ipotesi di incompatibilità o di conflitto di interesse, anche potenziali, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;

**Visti, infine:**

- il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n.267/2000;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 25/02/2023 ad oggetto "APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025, BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n° 56 del 31/03/2023, esecutiva a termini di legge, con cui si è provveduto ad approvare il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2023-2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n° 57 del 31/03/2023, esecutiva a termini di legge, con cui si è provveduto ad approvare il PIANO INTEGRATO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025;

**Atteso** il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Comunale con proprio atto n° 341 del 29 marzo 2021 e comunicato agli uffici con nota circolare n° 21606/2021;

**Ritenuto, infine, che** l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000, e, pertanto, di poter provvedere in merito;

**DETERMINA**

1. di **considerare** la premessa sopra enucleata come parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. di **aderire**, quale Ente titolare di progetto, all'avviso del 15/06/2023 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'immigrazione e l'asilo ad oggetto "*Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati" - "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati"* con progetti personalizzati rivolti a donne fragili, single e con figli a carico, o portatrici di vulnerabilità (in continuità con il progetto SAI attivato nel Comune di San Benedetto del Tronto);
3. di **avviare** la procedura di emanazione di un avviso pubblico (bando) finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetto del Terzo Settore che si ponga come ente attuatore in co-progettazione con l'Ente al fine di concretizzare e realizzare tale azione in maniera dettagliata, nonché per la successiva organizzazione, gestione e implementazione dei servizi, interventi e attività previsti dal progetto medesimo;

4. di **approvare** lo schema di Avviso Pubblico per L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI ATTIVITÀE INTERVENTI VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PROGETTO FAMI, per un valore complessivo biennale massimo di € 150.000,00 Iva ed oneri compresi;
5. di **approvare, altresì**, i relativi allegati come segue:
  - Allegato A: Schema di domanda di partecipazione.
  - Allegato B: Modello per la Proposta progettuale.
  - Allegato C: Budget progettuale (da approntare come da fac-simile ministeriale);
  - Allegato D: Schema di dichiarazione di possesso dei requisiti.
  - Allegato E: Schema di dichiarazione d'intenti per la costituzione dell'RTI/ATS;
6. di **fissare** la scadenza per la presentazione delle domande entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul sito internet di questo Ente, stante l'urgenza di provvedere;
7. di **dare atto che** il Responsabile unico del procedimento che sottoscrive il presente atto è il dott. Antonio Di Battista, Responsabile del Servizio Politiche Sociali ed Immigrazione del Comune di San Benedetto del Tronto;
8. di **dare atto, altresì, che** in ordine all'adozione del presente atto non ricorrono ipotesi di incompatibilità o di conflitto di interesse, anche potenziali, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;
9. di **dare atto, inoltre, che** il presente provvedimento è accessibile dall'home page del sito internet del Comune di San Benedetto del Tronto, sezione "Atti amministrativi", e sarà reso reperibile ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente/ Provvedimenti";
10. di **dare atto, infine, che** ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010 e s.m.i. avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche.

Il Responsabile del Procedimento  
DI BATTISTA ANTONIO<sup>2</sup>

IL DIRIGENTE  
ex Decreto Sindacale 16/2022  
AREA COMUNITA'  
ROSATI ANTONIO<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n.82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

<sup>2</sup> Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.lgs. 39/93

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Determina è pubblicata all'Albo Pretorio in data 28/09/2023 n° 002933 del Registro di Pubblicazione.



L'Incaricato di Segreteria Generale  
per la pubblicazione  
BASILI FABRIZIA<sup>1</sup>

La presente determina è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 28/09/2023 al 13/10/2023.



L'Incaricato di Segreteria Generale  
per la pubblicazione  
BASILI FABRIZIA<sup>1</sup>

<sup>1</sup>Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.lgs. 39/93

---